

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n. 188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi



ODI ET AMO

di Luigi Paternostro



Tra il 1950 e il 1960

In Italia e nel Mondo

Nel '52, negli Stati Uniti, entra in servizio il primo calcolatore elettronico adibito ad impegni

amministrativi.

Nel '53, mentre si sperimenta il batiscafo *Trieste* o si avviano i primi passi per la TV a colori. Viene scoperta, la struttura a doppia elica del DNA (Watson e Crick).

Nel '54 Ardito Desio raggiunge il K2.

Nel '55 Paolo Pasolini pubblica *Ragazzi di Vita*.

Nel '56 la rivolta ungherese fa palpitare. Oltralpe Sabin scopre un vaccino antipoliomielitico più efficace di quello di J.E. Salk.

Nel '57 Alberto Moravia, dopo *La Romana*, pubblica *La Ciociara* riprendendo l'analisi del comportamento del fascismo verso i ceti popolari.

Nel '58 Angelo Giuseppe Roncalli, Giovanni XXIII, succede a Pio XII.

Nel '59 nasce l'idea di un governo di centro sinistra lanciata da Aldo Moro, allora segretario della D.C.

Nel '60 Luther King organizza marce e sit.in. Il monocoloro guidato da Tambroni appoggiato dai monarchici e dai fascisti, reprime le manifestazioni popolari di Genova causando alcuni morti a Reggio Emilia e in Sicilia. La TV tenta un nuovo cabaret che si avvale della collaborazione di alcuni intellettuali quali Soldati, Arbasino, Flaiano, Pasolini, Moravia e altri e alcuni attori come Poli, Proietti, Fo, Valeri.

A Mormanno questi avvenimenti arrivavano sopiti ed ovattati.

Poche famiglie avevano la TV. Al Circolo Cittadino venivano anche da Castrovillari a vedere Mike Buongiorno.

Si asfaltò la statale 19. La *Littorina* collegava ancora Spezzano Albanese a Lagonegro e la SASMA Mormanno a Scalea. La domenica, dopo la Messa delle 11, si *strusciava* per il corso al suono dell'altoparlante del Cinestar ove teneva banco *Rocco e i suoi fratelli*, mentre nella *Sala San Giuseppe* strappava lacrime e sospiri Luciano Taioli che cantava *Terra straniera*, *Balocchi e profumi*, *Lo stornello del marinaio*, *Addormentarmi così*, *Tango del mare*.

Le signorinelle andavano in estasi. Le ragazze più sprint invece allo *Snack Bar* ascoltavano dischi di jazz e qualche canzone più osé.

Si vendevano tuttavia pochi giornali e si leggevano pochi libri. Esisteva la Biblioteca Popolare ma era guardata con rispetto e come cosa adatta solo a pochissimi.

Gli intellettuali del tempo erano poco impegnati verso il sociale. Chi svolgeva invece un'opera ardua e difficile era la scuola benché carente di idonee strutture (edifici, arredamenti, attrezzature). I programmi del 1955 che nell'intenzione dovevano rappresentare il superamento di quelli del 1928 e di quelli peraltro temporanei del 1945, trovarono difficoltà di applicazione soprattutto da parte di alcuni *vecchi* insegnanti che spronati tuttavia da un gruppetto di giovani entusiasti e preparati cercavano di adeguarsi ai nuovi tempi. La famiglia non partecipava all'azione didattica. La delega era ampia e incondizionata.

Il Comune, le cui risorse economiche consistevano in tasse che gravavano soprattutto sui poveri (fida pascolo, dazio, occupazione di suolo pubblico ed altri balzelli), aveva bilanci con spese totalmente contenute. I segretari comunali dell'epoca avevano, novelli Quintino Sella, come unico scopo il pareggio.

La produzione agricola andava migliorando e superando ampiamente quella pre-bellica. La conduzione restò tuttavia individuale o quantomeno familiare. La cooperazione fu ignorata almeno fino agli anni '90. Si sostituì l'aratro a chiodo con quello in ferro e timidamente apparve qualche trattore e qualche mietitrebbia.

Si continuava a mietere usando la falce i *cannèddri* e la *vantèra*, aspettando il ponente per pulire il grano dalla paglia che veniva *ventuliàta* con la *fùrca* cantando intanto:

*via bèddru via bèddru, ògni grègna nù stuppèddru;
e li vòì tòrnu tòrnu, la patrùna 'ntru lu fòrnu
e li vòì pìsa pìsa, la patrùna stà n'cammìsa,
e li vòì ràsa ràsa, Santu Martinu mmènzù ci tràsi;
tira e tàgghja tira e tàgghja tùttu grànu e nènti pàgghja;
cèssa e vòta, vòta e cèssa, la patrona tèni prèssa;
viva viva ca s'è tagghjàta, cèntu tùmmulì a tummulàta.¹*

Il pastificio D'Alessandro e il biscottificio della SIAD rappresentavano un'ancora di salvezza per molte famiglie.

Eppure si continuava a partire. Francia, Germania, alta Italia sono i luoghi più cercati.

¹ Per la *Canzoni sull'aia*, vedi *STORIE E MEMORIE*. Tutte le parole dialettali usate trovano nel *Vocabolario dialettale etimologico di Mormanno*. Vedi www.paternostro.org

In quegli anni espatriarono anche diplomati e laureati che, vincitori di vari concorsi, trovarono posto nelle più disparate città dell'Italia.

Tra il 1960 e il 1975

In Italia e nel Mondo

Nel '61 esce il film *Il posto* di E. Olmi, Giovanni XXIII promulga la *Mater et Magistra*. A Milano e poi a Genova e Firenze si costituiscono le prime Giunte di centrosinistra.

Nel '63, gennaio, viene approvata la legge di riforma scolastica che istituisce la scuola media unica e porta la frequenza a 14 anni.

Nel '64 muore, a Yalta, Palmiro Togliatti, lasciando a Luigi Longo il compito di condurre il comunismo italiano verso il socialismo da raggiungere attraverso le riforme e l'azione all'interno delle istituzioni democratiche.

Nel '65 gli Usa bombardano il Vietnam del Nord mentre affrontano nuovi disordini razziali con Martin Luther King.

Nel '66 in Cina avviene la rivoluzione culturale proletaria. Firenze è alluvionata.

Nel '67 si conclude la guerra dei sei giorni tra Egitto e Israele

Nel '68 alle elezioni politiche del 19 maggio crollano i socialisti che perdono oltre un milione di voti.

Nel '69 alla strategia della tensione, imputabile ai neofascisti, segue lo sbarco sulla Luna con la missione Apollo 11.

Nel '70 viene approvata la legge finanziaria regionale e quella elettorale regionale.

Nel '71 l'Unione Sovietica lancia il Lunik 16 che atterra sulla Luna e ne riparte dopo aver prelevato campioni di terreno.

Nel '72 si costituisce a Roma la Federazione CGIL-CISL-UIL. L'Unesco proclama l'Anno Internazionale del Libro.

Nel '73 assistiamo in Italia ad una grave situazione economica: il crollo della lira sul mercato dei cambi induce il Governo Rumor a decretare un blocco per 90 giorni dei prezzi dei generi di largo consumo che risulterà alla fine inefficace.

Nel '74 con la collaborazione di scienziati di 72 paesi ha inizio il programma GARP (Global Atmosphere Research Project), per lo studio su scala planetaria delle caratteristiche dell'atmosfera terrestre.

Nel '75 in Italia il Parlamento emana un provvedimento che abbassa l'età minima per il voto a 18 anni e la Camera approva la riforma del diritto di famiglia che istituisce la piena parità tra i coniugi.

A Mormanno

Una ventata di rinnovamento politico si ha con la vittoria della lista Faro e con l'elezione a Sindaco prima di Marco Alberti e poi di Luigi Maradei. E' una breve stagione. Nel 1964 rivince la D.C. che elegge Giuseppe Palazzo,

poi alla sua morte, luglio '65, Giuseppe Alberti, dal 19 agosto '65, e infine, dal 28 febbraio '66 al giugno del '70, Angelo Donnici.

Le elezioni del '70 (7 giugno) e quelle del '75 (15 giugno) vedono l'affermarsi del P.S.I. e la nomina a Sindaco prima di Duilio De Rose, poi di Domenico Rinaldi, poi di Franco Alberti ed ancora di Duilio De Rose che reggerà il Comune fino al 1980 quando, a seguito della vittoria della Lista Unitaria di Sinistra, assumerà il ruolo di Sindaco Luigi Maradei.

Ricordo che in questa stagione si realizzarono, fra tante altre opere di cui meglio direbbero i politici locali e che a me sfuggono anche per mancanza di documentazione, queste due che ritengo davvero pregnanti: il nuovo edificio scolastico e l'ospedale.

In questo contesto mi piace ricordare che nell'anno 1974, presente a Mormanno come direttore didattico, (vedi il mio *Ricordi di vita magistrale*) furono abolite le scuole di campagna e con esse quella discriminazione sociale che da secoli aveva segnato un dislivello difficilmente appianabile altrimenti.

Mormanno ebbe pure la sua Media Unica che con la presenza di valenti docenti e Presidi attenti e preparati contribuì alla formazione ed elevazione culturale e morale del popolo.

In questo periodo però, venuto meno il supporto industriale per la chiusura del pastificio e del biscottificio, vi fu un riciclo delle forze lavorative che vennero ridistribuite in parte nell'Ospedale ed in parte del Consorzio di Bonifica².

Molti però non trovarono il modo di occuparsi. Si ritornò così al flusso migratorio da cui anch'io, sebbene volontariamente, fui coinvolto nel 1975, anno che conclude questa breve e rapida ricerca.

*** * ***

Partire, andare, cercare nuovi cieli climi diversi.

E' aspirazione connaturata a tutti gli esseri presenti sulla terra.

Volano nell'aria le samare e i pollini attraversano interi continenti.

Torme di ungulati percorrono le savane della Tanzania, che sono le stesse da cui partì *Lucy* per colonizzare tutte le aree disponibili del globo.

Chi parte non torna indietro.

Se tempo fa le migrazioni avvenivano dopo una stanzialità di almeno due o tre generazioni, oggi si parte anche nell'arco di una sola.

E come le rondini ogni tanto chi può, ritorna.

Cosa c'è alla radice del fenomeno? *Odi et amo. Quare id faciam, fortasse requiris. Nescio, sed fieri sentio et excrucior.* Odio e amo, perché lo faccia mi chiedi. Non lo so. Sento che avviene e mi rattristo.

² L'Ospedale fu realizzato governando il PSI e il Consorzio sorse ai tempi della D.C.

Quando si parte si è pieni di sentimenti di tristezza, di impotenza, si pensa a quei soprusi, alle incomprensioni che hanno reso impossibile la realizzazione di un sogno di vita, il proprio, che si spera avvenga sotto altri cieli³.

E qui si ricomincia da capo.

Questa volta soli.

A sudare, a farli largo, a sopportare e inghiottire pillole amare, ad affinare il cuore e la mente, a sperare per il futuro dei figli ormai cittadini a pieno titolo del nuovo approdo. E quando il cielo diventa più sereno e lo *Sturm und Drang* si è finalmente placato, allora ricomincia l'amore per il natio loco, che è in definitiva un sentimento composto da nostalgia, perdono e gioia.

Nostalgia della propria fanciullezza, perdono dei trattamenti subiti, gioia per essere sopravvissuto a qualche don Rodrigo di turno. E si ritorna. Come le rondini. In posizione verticale, il biglietto è ancora di andata e ritorno, Come stai? Bene e tu? Quest'anno c'è la ...esima festa dell'emigrante. Il Comitato ha organizzato.... Verrai? Certamente! La permanenza è breve. Estiva, come quella delle rondini. Quella definitiva avviene con un manifesto. Per altri anche con un corteo che si conclude all'ombra dei cipressi dalle fronde stornanti che svettano sul Colle dell'Addolorata.

LE RONDINI DI MORMANNO (8/8) - FINE



Mormanno, Festa dell'Emigrante, agosto 2006 (foto Aita)

³ Non tornerei più a Mormanno, mi scrive N.N. , me ne starei piuttosto a Castelluccio